**Rendiconto 2019**

Il rendiconto rappresenta la fotografia della gestione finanziaria dell’Ente nell’esercizio scorso. Come evidenziato dai dati dei prospetti contabili e della relazione i risultati della gestione possono certamente dirsi ampiamenti positivi. Il nostro si conferma un Ente saldamente in equilibrio nella gestione corrente e nello stesso tempo caratterizzato da una buona propensione all’investimento, pur con i vincoli conseguenti al fatto che le limitate risorse di cui disponiamo non ci consentono, come è noto, di far fronte a tutte le consistenti necessità del nostro territorio. E’ una difficoltà che condividiamo con l’intero sistema delle Province e, si può dire, con il sistema degli Enti Locali nel suo complesso. Anche se va detto che lo scorso anno la situazione per il nostro Ente, sotto il punto di vista delle risorse disponibili, ha registrato un deciso miglioramento. Le entrate di parte corrente si sono infatti incrementate in misura consistente, grazie al nuovo trasferimento (che sarà permanente) di 5 milioni di € per interventi a favore della sicurezza delle strade e delle scuole. Ciò ci ha permesso di incrementare principalmente la spesa per gli interventi manutentivi e può farci dire che la lunga fase di emergenza economico finanziaria apertasi nel 2014 si è finalmente conclusa. Anche se, come ricordato costatemene da UPI, le possibilità di investimento delle province sono ancora largamente inferiori alle esigenze. Se si pensa che il nostro Ente ha interventi rapidamente cantierabili per oltre 40 milioni di €, e lo stesso può dirsi per la complessità delle province italiane, si può comprendere come dalle Province, potrebbe venire non solo una risposta importante ai bisogni del territorio, ma anche un impulso significativo allo sviluppo dei sistemi economici locali.

Alcuni numeri

Gli impegni per investimenti sono stati pari a **13 milioni**, con un incremento di oltre **4 milioni** rispetto allo scorso esercizio. Di questi **8,5 milioni riguardano la viabilità e 4,3 la scuola.**

Il risultato di competenza di parte corrente, vale a dire l’avanzo di amministrazione generato dalla gestione dell’anno, è stato a pari a **oltre 3,9 milioni di €.**

L’avanzo complessivo a fine esercizio è pari ad oltre **21,4 milioni di €.** La parte non vincolata od accantonata dell’avanzo, utilizzabile quindi per finanziare investimenti o per fare fronte ad esigenze di parte corrente, è pari a 7,6 milioni, in crescita di 1,5 milioni rispetto al 2018.

Come potete vedere si tratta di numeri positivi. Non si può tuttavia non ricordare che anche la situazione economica del nostro ente è e sarà influenzata dalla grave crisi economica innescata dall’emergenza sanitaria in corso. Larga parte delle nostre entrate dipendono dal mercato dell’auto, che come noto è sostanzialmente fermo dal mese di Marzo. Se lo stato non compenserà l’inevitabile riduzione di entrate, occorrerà purtroppo utilizzare l’avanzo di amministrazione, anziché per finanziare nuovi investimenti, come sarebbe auspicabile, per salvaguardare gli equilibri di bilancio. I nostri uffici stanno in tal senso monitorando la situazione che dovrà certamente essere oggetto nel mese di Maggio un intervento di aggiustamento del bilancio di previsione annuale e pluriennale.